

All'Istituto Comprensivo di Medicina

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DI CUI ALL'ART. 52 COMMA 1
D. LGS. N. 36/2023 RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE E
SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI PREVISTI AGLI ARTT. 94, 95, 96,
97, 98 E 100 D. LGS. N. 36/2023 RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR N. 445/2000**

Il sottoscritto Valentina Momigliano, nato a Roma il 07/11/1983, C.F. MMGVNT83S47H501Y residente a Roma in Via/Piazza Lucrezio Carni 12 N. ___, nella sua qualità di legale rappresentante/titolare della MPLC ITALIA SRL, con sede legale in Roma, Via/Piazza DUILIO 13, C.F. 11430741006, P.IVA n. 11430741006, tel. 069075108, e-mail AMMINISTRAZIONE@MPLC.IT, PEC MPLCITALIASRL@LEGALMAIL.IT

e, limitatamente ai successivi punti 1. e 2. in nome e per conto dei seguenti soggetti¹:

(indicare i soggetti per cui si rendono le dichiarazioni)

DICHIARA

A. ASSENZA DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE AUTOMATICA
di cui all'articolo 94 del D. Lgs. n. 36/2023

l'inesistenza delle cause di esclusione automatica dalla partecipazione ad una procedura d'appalto elencate nell'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023, ed in particolare:

¹ Ai sensi dell'art. 94, comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023 "L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva ivi indicati sono stati emessi nei confronti: a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli istitutori e i procuratori generali; f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo; g) del direttore tecnico o del socio unico; h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti".

Ai sensi dell'art. 94, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023 "Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima".

1. di non incorrere in un motivo di esclusione di cui all'art. 94, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e precisamente che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023 sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati di cui all'art. 94 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 (ai sensi dell'art. 94, comma 7 del D. Lgs. n. 36/2023 non sono presi in considerazione, poiché non costituenti causa escludente, i casi in cui il reato sia stato depenalizzato oppure quando sia intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa sia stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quanto il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima);

1 bis [nel caso in cui il l'operatore economico sia una società il cui socio unico sia una persona giuridica] che nei confronti degli amministratori della persona giuridica socio unico dell'operatore economico non sono state pronunciate sentenze definitive di condanna o emessi decreti penali di condanna divenuto irrevocabile, per i reati di cui all'art. 94 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023;

2. di non incorrere in un motivo di esclusione di cui all'art. 94, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e precisamente che non sussistono nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023 sopra indicati le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis e 92 commi 2 e 3 del codice di cui al D. Lgs. n. 159/2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia²;

[nei casi di cui all'art. 84, comma 4 D. Lgs. n. 159/2011]

di trovarsi, entro la data di aggiudicazione, ammessa al controllo giudiziario delle aziende di cui all'art. 34-bis del D. Lgs. n. 159/2011

3. di non incorrere in uno dei motivi di esclusione di cui all'art. 94, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 e precisamente:

- a) di non essere destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- b) ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68:

(Barrare la casella di interesse)

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/1999 o _____
[indicare la Legge Stato estero]. Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio
di _____, _____, Via
n. _____ e-mail _____;

di non essere soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/1999 per i seguenti motivi: [indicare i motivi di esenzione]

NUMERO DIPENDENTI INFERIORE A 15

² Ai sensi dell'articolo 94 comma 2 "La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato."

- in [indicare lo Stato estero] non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili;
- c) [solo per procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021] di non incorrere nella causa di esclusione di cui all'articolo p4 comma 5 lettera c) del d. Lgs. n. 36/2023 in quanto, essendo operatore economico tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, ha prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- d) di non essere stato sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei cui confronti non sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del D. Lgs. n. 36/2023;
- d-bis) (in caso di ammissione al concordato o al concordato con continuità aziendale)
- di trovarsi in stato di concordato di cui all'art. 95 commi 3 e 4 del D. Lgs. n. 14/2019 o in stato di concordato con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16.03.1942, n° 267, giusto decreto del Tribunale di [inserire riferimenti autorizzazione n°, data, ecc...] e di partecipare alla presente procedura di affidamento di contratti pubblici su autorizzazione del giudice delegato del Tribunale di[inserire riferimenti autorizzazione n°, data, ecc...]; a tal fine allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186 bis.
- e) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- f) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
4. di non incorrere in un motivo di esclusione di cui all'**art. 94, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023** e precisamente di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali,³ secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito, ed indica all'uopo i seguenti dati:

³Ai sensi dell'art. 94, comma 6, secondo periodo del D. Lgs. n. 36/2023 "Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10".

Ai sensi dell'art. 1 dell'Allegato II.10 del D.Lgs. n. 36/2023 "...costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

- Ufficio Locale dell’Agenzia delle Entrate competente: ROMA 1
- Indirizzo: Via Ippolito Nievo 48/50 - 00153 Roma
- numero di telefono: _____
- pec, fax e/o e-mail: _____

4-bis. [oppure] (in caso di violazione grave, definitivamente accertata)

- di aver ottemperato agli obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni,
(oppure)
- che il debito tributario o previdenziale è comunque integralmente estinto e l'estinzione, il pagamento o l'impegno si sono perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

B. ASSENZA DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE NON AUTOMATICA
di cui all’articolo 95 del D. Lgs. n. 36/2023

5. di non incorrere in un motivo di esclusione di cui all’art. 95, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 e precisamente:

- a) di non aver commesso, negli ultimi tre anni, gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell’allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
- b) che la propria partecipazione non determini una situazione di conflitto di interesse di cui all’articolo 16 del D.Lgs. n. 36/2023, non diversamente risolvibile;⁴
- c) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d’appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive rispetto all’esclusione dalla gara;⁴
- d) di avere presentato la propria offerta autonomamente, senza che essa sia imputabile ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla presente procedura;⁴
- e) che l’operatore economico non si è reso colpevole di uno dei gravi illeciti professionali di cui all’articolo 98 del D. Lgs. n. 36/2023⁵, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità e pertanto dichiara:
 - I. di non aver ricevuto sanzione esecutiva irrogata dall’Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altre autorità di settore, rilevante in relazione all’oggetto specifico dell’appalto;

Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale.”

⁴ Ai sensi dell’art. 95 comma 10 del D. Lgs. n. 36/2023 la causa di esclusione rileva per la sola gara cui la condotta si riferisce.

⁵ All’art. 98 del d. Lgs. n. 36/2023 sono indicati in modo tassativo gli **illeciti professionali gravi**: “1. L’illecito professionale grave rileva solo se compiuto dall’operatore economico offerente, salvo quanto previsto dal comma 3, lettere g) ed h). 2. L’esclusione di un operatore economico ai sensi dell’articolo 95, comma 1, lettera e) è disposta e comunicata dalla stazione appaltante quando ricorrono tutte le seguenti condizioni: a) elementi sufficienti ad integrare il grave illecito professionale; b) idoneità del grave illecito professionale ad incidere sull’affidabilità e integrità dell’operatore; c) adeguati mezzi di prova di cui al comma 6. ... 4. La valutazione di gravità tiene conto del bene giuridico e dell’entità della lesione inferta dalla condotta integrante uno degli elementi di cui al comma 3 e del tempo trascorso dalla violazione, anche in relazione a modifiche intervenute nel frattempo nell’organizzazione dell’impresa. 5. Le dichiarazioni omesse o non veritiere rese nella stessa gara e diverse da quelle di cui alla lettera b) del comma 3 possono essere utilizzate a supporto della valutazione di gravità riferita agli elementi di cui al comma 3”.

- II. di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante, di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;
- III. di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;
- IV. di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;
- V. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa;
- VI. di non aver omesso denuncia all'autorità giudiziaria quale persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 247 novembre 1981, n. 689. Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione;
- VII. che non è stata contestata la commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3 del D. lgs. n. 36/2023, di taluno dei reati consumati o tentati di cui all'articolo 94, comma 1 del D. lgs. n. 36/2023;
- VIII. che non è stata contestata o accertata la commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3 del D. lgs. n. 36/2023, di taluno dei seguenti reati consumati:
 - abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
 - bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
 - i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
 - i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

(ai sensi dell'art. 95, comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023, con riferimento alle fattispecie di cui all'art. 98, comma 3, lettera h) ovvero i reati sopra elencati, non sono presi in considerazione, poiché non costituenti causa escludente, i casi in cui il reato sia stato depenalizzato oppure quando sia intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa sia stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima);

- 6. di non incorrere in un motivo di esclusione di cui all'**art. 95, comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023** e precisamente di non aver commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali⁶;

⁶ Ai sensi dell'art. 95, comma 2, secondo periodo del D. Lgs. n. 36/2023 "Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'allegato II.10".

6-bis. [oppure] (in caso di violazione grave, non definitivamente accertata)

- di aver ottemperato agli obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni,
(oppure)
- che il debito tributario o previdenziale è comunque integralmente estinto e l'estinzione, il pagamento o l'impegno si sono perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta,
(oppure)
- che il debito tributario è stato compensato con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

C. (EVENTUALI) MISURE DI SELF-CLEANING
di cui all'articolo 96 del D. Lgs. n. 36/2023

L'operatore economico che il sottoscritto rappresenta, trovandosi in una delle situazioni di cui all'art. 94 (*cause di esclusione automatica*) ad eccezione del comma 6 (*violazioni gravi definitivamente accertate*) ovvero di cui all'articolo 95 (*cause di esclusione automatica*) ad eccezione del comma 2 (*violazioni gravi non definitivamente accertate*) del D. Lgs. n. 36/2023

DICHIARA

[se la causa escludente si è verificata prima della presentazione dell'offerta]

- di avere adottato le seguenti misure di self-cleaning di cui all'articolo 96 comma 6 del D. Lgs. n. 36/2023⁷, come da documentazione allegata a comprova;

ovvero

Art. 2 Allegato II.10 del D.Lgs. n. 36/2023: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 95, comma 2, del codice si considera **violazione** l'inottemperanza agli obblighi, relativi al pagamento di imposte e tasse derivanti dalla: a) notifica di atti impositivi, conseguenti ad attività di controllo degli uffici; b) notifica di atti impositivi, conseguenti ad attività di liquidazione degli uffici; c) notifica di cartelle di pagamento concernenti pretese tributarie, oggetto di comunicazioni di irregolarità emesse a seguito di controllo automatizzato o formale della dichiarazione, ai sensi degli articoli 36-bis e 36-ter del DPR 29 settembre 1973 n. 600 e dell'articolo 54-bis del DPR 26 ottobre 1972 n. 633.

Art. 3 Allegato II.10 del D. Lgs. n. 36/2023: "1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 95, comma 2, del codice, la violazione si considera **grave** quando comporta l'inottemperanza a un obbligo di pagamento di imposte o tasse per un importo che, con esclusione di sanzioni e interessi, è pari o superiore al 10 per cento del valore dell'appalto. Per gli appalti suddivisi in lotti, la soglia di gravità è rapportata al valore del lotto o dei lotti per i quali l'operatore economico concorre. In caso di subappalto o di partecipazione in raggruppamenti temporanei o in consorzi, la soglia di gravità riferita al subappaltatore o al partecipante al raggruppamento o al consorzio è rapportata al valore della prestazione assunta dal singolo operatore economico. In ogni caso, l'importo della violazione non deve essere inferiore a 35.000 euro. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del DURC, di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale."

Art. 4 Allegato II.10 del D. Lgs. n. 36/2023: "1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 95, comma 2, del codice, la violazione grave di cui all'articolo 3, comma 1, del presente allegato si considera **non definitivamente accertata**, e pertanto valutabile dalla stazione appaltante per l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici, quando siano decorsi inutilmente i termini per adempiere all'obbligo di pagamento e l'atto impositivo o la cartella di pagamento siano stati tempestivamente impugnati. 2. Le violazioni di cui al comma 1 non rilevano ai fini dell'esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alla procedura d'appalto se in relazione alle stesse è intervenuta una pronuncia giurisdizionale favorevole all'operatore economico non passata in giudicato, sino all'eventuale riforma della stessa o sino a che la violazione risulti definitivamente accertata, ovvero se sono stati adottati provvedimenti di sospensione giurisdizionale o amministrativa."

⁷ Ai sensi dell'art. 96 comma 6 del D. Lgs. n. 36/2023: "Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui all'articolo 94, a eccezione del comma 6, e all'articolo 95, a eccezione del comma 2, può fornire prova del fatto che le misure da lui adottate sono sufficienti a dimostrare la sua affidabilità. Se tali misure sono ritenute sufficienti e tempestivamente adottate, esso non è escluso dalla procedura d'appalto. A tal fine, l'operatore economico dimostra di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Le misure adottate dagli operatori economici sono valutate considerando la gravità e le particolari circostanze del reato o dell'illecito, nonché la tempestività della loro assunzione. Se la stazione appaltante ritiene che le misure siano intempestive o insufficienti, ne comunica le ragioni all'operatore economico."

- di non aver potuto adottare le misure di self-cleaning di cui all'articolo 96 comma 6 del D. Lgs. n. 36/2023 prima della presentazione dell'offerta, in quanto _____, comprovando tale impossibilità con la seguente documentazione allegata _____, impegnandosi ad adottare idonee misure correttive entro il termine di conclusione della procedura comunicandole tempestivamente alla stazione appaltante.

[se la causa escludente si è verificata dopo la presentazione dell'offerta]

- di avere adottato, prima dell'aggiudicazione, le seguenti misure di self-cleaning di cui all'articolo 96 comma 6 del D. Lgs. n. 36/2023.

**D. IN CASO DI CAUSE DI ESCLUSIONE RIGUARDANTI UN PARTECIPANTE A
RAGGRUPPAMENTI *di cui all'articolo 97 del D. Lgs. n. 36/2023***

L'operatore economico nella forma del raggruppamento che il sottoscritto rappresenta, trovandosi uno dei componenti in una delle situazioni di cui all'art. 94 (*cause di esclusione automatica*) ovvero di cui all'articolo 95 (*cause di esclusione automatica*) del D. Lgs. n. 36/2023

DICHIARA

[se la causa escludente si è verificata prima della presentazione dell'offerta]

- di avere adottato le misure di cui all'articolo 97 comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023⁸, come da documentazione allegata ;

ovvero

- di non aver potuto adottare le misure di cui all'articolo 97 comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023 prima della presentazione dell'offerta, in quanto _____, comprovando tale impossibilità con la seguente documentazione allegata

[se la causa escludente si è verificata dopo la presentazione dell'offerta]

- di avere adottato, prima dell'aggiudicazione, le misure di cui all'art. 97 comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023.

E. (EVENTUALI) REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

SI DICHIARA

7. (Barrare la casella di interesse)

- di essere in possesso di attestazione SOA di cui all'art. 100 c. 4 e Allegato II.12 del D. Lgs n. 36/2023, in corso di validità, n. , rilasciata in data con scadenza in data

⁸ Ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023: "fermo restando l'articolo 96, se un partecipante al raggruppamento si trova in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 o non è in possesso di uno dei requisiti di cui all'articolo 100, il raggruppamento può comprovare di averlo estromesso o sostituito con altro soggetto munito dei necessari requisiti, fatta salva l'immodificabilità sostanziale dell'offerta presentata."

_____ dalla seguente Società di attestazione:
che viene allegata in copia che si dichiara
conforme all'originale ai sensi dell'articolo 19 del DPR 445/2000, per le seguenti categorie di lavori e
classifiche di importo:

categoria _____ classifica _____;

categoria _____ classifica _____;

categoria _____ classifica _____;

- di essere in possesso della certificazione del sistema qualità in corso di validità della serie europea ISO _____, n. _____ rilasciata in data _____ con scadenza in data _____ dalla
seguente Società di certificazione / organismo accreditato _____ che
viene allegata in copia conforme ai sensi dell'articolo 19 del DPR 445/2000
- di essere in possesso della certificazione del sistema qualità in corso di validità della serie europea ISO _____, n. _____ rilasciata in data _____ con scadenza in data _____ dalla
seguente Società di certificazione / organismo accreditato _____ che
viene allegata in copia conforme ai sensi dell'articolo 19 del DPR 445/2000
- di essere iscritto nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (CCIAA) della
provincia di _____ con numero di iscrizione _____
- di essere iscritto presso il competente ordine professionale

F. DICHIARAZIONI IN RELAZIONE AL SUBAPPALTO

SI DICHIARA

8. (Barrare la casella di interesse)

- che non intendo avvalermi del sub-appalto, consapevole che il predetto non sarà successivamente autorizzabile;
- che intendo sub-appaltare il seguente servizio o parti di esso / la seguente fornitura o parte di essa / il
seguente lavoro parte di esso

G. ULTERIORI DICHIARAZIONI

9. Dichiara di:

essere

non essere

una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 e all'articolo 2 del D.M. 18 aprile 2005.

10. Dichiara sin da ora a rendersi immediatamente disponibile ad eseguire i lavori/servizio/ fornitura di cui trattasi e comunque nel periodo richiesto dalla Stazione Appaltante.

11. Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs.196/03 e del Regolamento UE 2016/679 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Dichiara, altresì, di essere informato che la presente dichiarazione potrà essere sottoposta a verifica ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000: a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche.

12. Dichiara di essere consapevole, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n.445/2000, dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione alla procedura e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità.

[luogo] Roma, [data] 27/12/2023

(Firma del dichiarante)

Documento firmato digitalmente

MRLC Italia Srl
Via Durio, 13 - 00192 Roma
P.IVA/C.F. 11430741006

Si allega fotocopia del documento di riconoscimento, non autenticata, del sottoscrittore, in corso di validità.

